

Budget Heading 04.03 01 08  
INDUSTRIAL RELATIONS AND SOCIAL DIALOGUE  
VS/2015/0328

**BROAD**

**Building a Green Social Dialogue**

# **PRINCIPALI RISULTATI DELLA RICERCA SULL'ITALIA**

**CGIL Nazionale  
Sala Santi  
Roma, 23 Giugno, 2016**



# LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Gravi effetti della **crisi** sul volume del fatturato, il numero delle aziende e degli addetti
- Segnali di **lieve ripresa** (con contraddizioni e discontinuità sul territorio)
- Interventi di **recupero del patrimonio edilizio esistente** (boom dell'impiantistica)
- I prodromi del **settimo ciclo** industriale per l'edilizia: una fase innovativa attorno alla **rigenerazione urbana**

# CAMBIAMENTI IN ATTO

## **PARADIGMA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

non solo EE, ma resilienza delle città, qualità degli interventi, approccio del ciclo di vita ...

## **INNOVAZIONE**

ricadute sulla gestione innovativa del lavoro in cantiere e l'organizzazione della filiera

## **INDUSTRIALIZZAZIONE**

pre-fabbricazione dei componenti, centralità della progettazione e non del cantiere...

## **CONOSCENZA E INFORMAZIONI**

modellazione informatica (BIM) per cooperazione e interoperabilità....

## **MERCATO DELLA DOMANDA**

rinnovo edilizio e urbano, nuovi mercati ad alto contenuto tecnologico ...

# EFFETTI: SALUTE E SICUREZZA

**CAMBIAMENTI DETERMINATI DALLE INNOVAZIONI**  
(soprattutto di prodotto)

**INDISTINGUIBILITÀ TRA RISCHI NUOVI ED ESISTENTI**  
(che aumentano)

**POCA CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA**  
**SUGLI EFFETTI DEI MATERIALI**  
(in particolare tra i lavoratori)

**SCARSA PRESENZA DEI TEMI NEL DIBATTITO**  
**SU GREEN ECONOMY ED EDILIZIA SOSTENIBILE**

# EFFETTI: FABBISOGNI FORMATIVI

- **nuove conoscenze, competenze e abilità** per le **figure consolidate**
- generale **inadeguatezza** del sistema formativo
- **mancata corrispondenza** tra domanda di operai super-specializzati e inquadramento generalizzato degli addetti
- **certificazione, qualificazione** e mobilità
- formazione dei **formatori**
- i progetti **I-Town** (Formedil) e **Bricks** (Enea)

# BARRIERE/1

## **DIMENSIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

Scarso orientamento a promuovere chiaramente l'edilizia sostenibile  
Assenza di una strategia nazionale sulle città e di una regia delle politiche di EE  
Episodicità degli incentivi

## **DIMENSIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Poca domanda sia pubblica che privata  
Focalizzazione sui costi di costruzione piuttosto che sulla qualità dell'edificato  
Limitata convenienza economica  
Elevati costi iniziali.....

## **DIMENSIONE TECNOLOGICA E DELLA CONOSCENZA**

Mancanza di una conoscenza aggiornata sul settore (dinamiche, condizioni di lavoro...)  
Scarsa integrazione tra interventi di riqualificazione energetica e di manutenzione  
Scarsa informazione e offerta formativa sui BIM  
Offerta formativa inadeguata  
Assenza indicatori relativi alla dimensione sociale nei modelli di certificazione...

# BARRIERE/2

## **DIMENSIONE OPERATIVA/ORGANIZZATIVA**

Destutturazione del sistema imprenditoriale  
Presenza di più aziende, con rischi di interferenza (coordinamento)  
Frammentazione dei piccoli interventi di riqualificazione energetica  
Esistenza di imprese edili e installatori poco qualificati o non affidabili

## **DIMENSIONE RELATIVA ALLE CONDIZIONI DI LAVORO**

Carenza di personale specializzato e competente  
Segnalazione di rischi nuovi oltre a quelli tradizionali  
Condizioni di maggiore precarietà e irregolarità a causa della crisi  
Mancato riconoscimento delle qualifiche rilasciate dalle scuole edili...

## **DIMENSIONE SOCIALE**

Scarsa informazioni sui temi  
integrazione insufficiente tra soggetti del territorio  
Scarsa fiducia nei confronti erogatori servizi EE  
Dislivelli di conoscenza e di orientamento tra cittadini  
che ostacolano i lavori nei condomini...

# DRIVER PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE

- **Il processo di industrializzazione in atto**
- **La disponibilità e l'introduzione di elementi di innovazione**
- **La digitalizzazione (introduzione e migliore uso del BIM e IPD)**
- **L'uso migliore degli incentivi**

- **L'adozione della prospettiva del ciclo di vita del prodotto (centralità della progettazione)**
- **La formazione dei lavoratori del settore (a tutti i livelli e per tutta la filiera)**
- **Il recepimento delle Direttive europee**
- **Gli strumenti finanziari e i fondi strutturali 2014-2020 disponibili per le costruzioni**

# DIALOGO SOCIALE - LIVELLO NAZIONALE

## segnali diffusi di dialogo sociale

### **OSSERVATORIO INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ IN EDILIZIA**

(Legambiente, Fillea, Filca, Feneal)  
dal 2011

**ACCORDO** Fillea, Filca, Feneal  
e Associazione Nazionale  
Architetti – 2014

**ALLEANZA ITALIANA PER LO  
SVILUPPO SOSTENIBILE** –2016

Legambiente e Consiglio nazionale  
degli architetti hanno attivato  
**E-Lab green 2016**

### **I PROGETTI EUROPEI**

#### **I-TOWN**

(curricula formativi, competenze e  
formazione per lavoratori edilizia e  
settore impiantistico)

#### **BRICKS**

(strumenti e metodologie per  
formazione in ambito energetico)

#### **BUILD UPON**

(gli stakeholder della sostenibilità  
del costruito)

#### **CONSTRUCTION 21 ITALIA**

(piattaforma dei professionisti attivi)

# DIALOGO SOCIALE SUL TERRITORIO/1

## **FORMAZIONE LAVORATORI E QUALIFICAZIONE IMPRESE**

**Formazione giovani BIM Manager** – Politecnico di Milano, Assimprendil-ANCE, Fondimpresa (2016)

**“Risorse. Territorio. Area jonica” formazione su rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale** – Politecnico di Bari, Scuola edile Taranto, ordini architetti, ingegneri e geometri, Regione Puglia (2015)

## **GESTIONE DELLA CONOSCENZA**

**Piattaforma “Abitare Mediterraneo” per la ricerca e la sperimentazione di edifici eco-sostenibili** – Regione Toscana, Università di Firenze, Unioncamere, ANCE, Formedil, Legambiente...

## **APPROCCIO GLOBALE ALLA RIQUALIFICAZIONE**

**3C Rete di Marca (aziende in rete) e Comune di Castelfranco Veneto** – Confartigianato e Iniziativa “Condomini Intelligenti” Piacenza (promossa da Ance e Confindustria)

# DIALOGO SOCIALE SUL TERRITORIO/2

## **PIANIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA**

**Urbanmeta “Patto per la rigenerazione urbana”**  
per il governo del territorio e del consumo di suolo – 2015  
ANCE Veneto, Università di Padova, Fillea, Filca, Feneal, Legambiente,  
INU, Unioncamere....

## **INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA**

**Guida al consumo energetico nelle abitazioni 2013**  
SPI, Fillea, Auser, Sunia

## **CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

**Green bonus nei contratti aziendali**  
risparmio da EE nella parte variabile del salario:  
Renner, Almaviva e Luxottica

# AMBITI DI INTERVENTO/1

## DIMENSIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE

### ESIGENZA DI:

- Politiche chiare e univoche a **sostegno edilizia sostenibile**
- Impegno pubblico a **sostegno dell'innovazione**
- Una **strategia nazionale per il governo delle città**
- **Cambiamento di scala** delle politiche relative al patrimonio edilizio
- Coordinamento e guida della **ricerca ambientale ed energetica**
- **Intervento pubblico su lati D e O del mercato edilizia**

## DIMENSIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### ESIGENZA DI:

- Piano nazionale per **fondi pubblici integrativi** per EE e riqualificazione
- Modulare gli incentivi adottando un **approccio integrato** tra EE, sicurezza...
- **Stabilizzazione e rimodulazione** degli incentivi
- **Semplificazione** delle procedure
- **Traduzione operativa degli strumenti legislativi a disposizione** (come il Fondo per efficienza energetica DL 102/2014)

# AMBITI DI INTERVENTO/2

## DIMENSIONE TECNOLOGICA E DELLA CONOSCENZA

- Fabbisogno di un **progetto industriale** della filiera
- La promozione dei **contratti di rete**
- Sostegno alle relazioni tra formazione e ricerca per trasferire **le innovazioni nella produzione**
- Domanda di **aggiornamento della conoscenza** sulle dinamiche, caratteristiche, condizioni di lavoro
- Consolidamento della **ricerca sui nuovi rischi** per salute e sicurezza
- Verifica dei **fabbisogni di competenze** degli addetti
- Estensione di una **formazione propedeutica a tutti** i lavoratori della filiera

## DIMENSIONE OPERATIVA- ORGANIZZATIVA

- Semplificazione **meccanismi di accesso ai fondi europei** e promozione delle **PPP**
- Valorizzazione **precedenti esperienze** (Programmi dei “Contratti di Quartiere”)
- Tracciabilità e **certificazione delle imprese** che dispongono di maestranze specializzate
- Introduzione di **indicatori relativi a salute e sicurezza** nei sistemi di certificazione
- Maggiore efficacia nell’**attuazione dei controlli** e attivazione del **libretto unico degli edifici**

# AMBITI DI INTERVENTO/3

## DIMENSIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

- Adozione di una **visione d'insieme** del ciclo produttivo nella contrattazione
- Valorizzazione della **componente partecipativa** (soprattutto nella fase di progettazione)
- Promozione della **contrattazione di sito** contro dumping salariale e fuga contratti edilizia
- Identificazione delle condizioni minime unificanti e omogenee per le **parti comuni dei diversi contratti**
- Formulazione di una strategia nazionale per i **lavoratori in uscita** dalle aziende in dismissione

- Rafforzamento strumenti **contrasto irregolarità** (tracciabilità totale documenti e DURC per congruità)
- Certificazione **competenze per le professionalità specializzate**
- Definizione di una offerta formativa adeguata ai fabbisogni valorizzando gli **strumenti della bilateralità**
- Introduzione dei temi della **salute e sicurezza nella formazione** per tutti
- Consolidamento della **prevenzione** attorno ai nuovi rischi (filiera e fasi)

# AMBITI DI INTERVENTO/4

## DIMENSIONE SOCIALE

- Estensione ad altri attori-chiave del **protocollo Legambiente, Fillea, Feneal, Filca**
- Introduzione dei temi della **sicurezza e salute nel dibattito** su green economy e edilizia sostenibile
- Valorizzazione della esperienza della **“Coalizione per il clima”** per nuove vertenze su temi sostenibilità
- La promozione di azioni di sensibilizzazione sui **vantaggi locali** degli interventi energetici sugli edifici

## DIMENSIONE TERRITORIALE

- Partecipazione ad attività di **concertazione e programmazione sullo sviluppo locale**
- Partecipazione attività **monitoraggio e controllo dell’attuazione dei PAES**
- Aumento dei **controlli e delle sanzioni da parte della PA**
- Integrazione dei **piani di protezione civile territoriali** negli strumenti di gestione delle **politiche urbanistiche e di sviluppo del territorio**

*Grazie !*

*Simonetta Bormioli*

 *Fondazione Giuseppe Di Vittorio*